



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21-05-2012 (punto N 22)

Delibera

N 424

del 21-05-2012

Proponente

GIANNI SALVADORI
DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO
DELLE COMPETENZE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile ALESSANDRO CAVALIERI

Estensore LUCIA BANI

Oggetto

Approvazione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2012 di A.R.T.E.A.

Presenti

ENRICO ROSSI	SALVATORE ALLOCÀ	LUCA CECCOBÀO
ANNA MARSON	RICCARDO NENCINI	GIANNI SALVADORI
CRISTINA SCALETTI	DANIELA	STELLA TARGETTI
	SCARAMUCCIA	

Assenti

ANNA RITA	GIANFRANCO
BRAMERINI	SIMONCINI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazion</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A
B	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato B

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale n. 60 del 19 novembre 1999 relativa all'istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.).

Visto il Capo III bis del regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 1 del 08 gennaio 2009, come modificato con D.P.G.R. 14 febbraio 2011 n. 6/R e in particolare l'articolo 28 quinque che prevede che con propria deliberazione la Giunta approvi il Piano della qualità della prestazione organizzativa, documento programmatico annuale con proiezione triennale.

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 24 gennaio 2012 che, in applicazione dell'articolo 38 della Legge Regionale n. 66 del 27 dicembre 2011 trasferisce alla Regione Toscana i dipendenti di A.R.T.E.A..

Preso atto che con deliberazione di Giunta Regionale n. 314 del 23 aprile 2012 è stato approvato il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2012 in cui si è confermato il quadro delle Aree strategiche di intervento (di cui al PRS) e i nove obiettivi strategici definiti nel Piano della Qualità 2011, ovvero:

1. dinamismo e competitività dell'Economia Toscana;
2. valorizzare il talento ed il capitale umano;
3. patrimonio culturale come opportunità di “buona rendita”;
4. una nuova governance per il sistema regionale dei Servizi Pubblici Locali;
5. una rete di infrastrutture moderne ed efficienti;
6. coesione territoriale ed attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio;
7. l'integrazione delle politiche per prestazioni di qualità ed equilibrio dei conti;
8. una P.A. trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa;
9. federalismo solidale e contrasto all'evasione.

Rilevato che nel dispositivo della deliberazione n. 314/2012 citata si è assunto l'indirizzo che gli enti dipendenti si dotino, a fare data dal presente esercizio, del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa nell'ambito delle indicazioni rilasciate per la sua formulazione.

Preso atto del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2012 predisposto da A.R.T.E.A., allegato al presente atto (allegati A e B) a formarne parte integrante e sostanziale, e rilevato che in esso sono definiti gli obiettivi, gli indicatori ed i valori di riferimento su cui si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati organizzativi e sono esplicitati gli obiettivi propri del Direttore dell'Agenzia.

Considerato, inoltre, che il Piano di cui al punto precedente risulta coerente con gli obiettivi strategici sui quali opera la Direzione generale competente per materia (D.G. “Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze”).

Rilevata l'opportunità di prevedere che gli obiettivi strategici e gli indicatori di cui all'allegato Piano possano essere revisionati nel corso dell'anno in ragione di un mutato contesto economico e finanziario, su proposta del Direttore di A.R.T.E.A. e sentito il parere del Direttore Generale della D.G. “Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze”.

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 727 del 29 agosto 2011 che stabilisce, tra l'altro, che Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) svolge le proprie funzioni per la Giunta regionale e per gli enti dipendenti.

Visto il parere del Comitato tecnico di direzione espresso nella seduta del 17/05/2012.

Data informazione alle organizzazioni sindacali.

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano della qualità della prestazione organizzativa 2012 di A.R.T.E.A. e gli obiettivi strategici ivi contenuti, così come riportato negli allegati “A” e “B” che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di stabilire che A.R.T.E.A. concluda, in coerenza con i contenuti della presente deliberazione, l'intero processo di programmazione degli obiettivi nei propri documenti di programmazione pluriennale e annuale,

secondo una logica “a cascata”, fino all’assegnazione degli obiettivi individuali per la dirigenza e tutto il personale, entro il mese di giugno corrente;

- 3) di prevedere, in ragione di mutate esigenze legate al contesto economico e finanziario, la possibilità di revisionare gli obiettivi strategici e gli indicatori di A.R.T.E.A., su proposta del Direttore dell’Agenzia e previo parere favorevole del Direttore Generale della Direzione generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze;
- 4) di trasmettere all’Organismo Indipendente di Valutazione la presente deliberazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale, ai sensi dell’articolo 18, comma 2, lettera c) della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Direttore Generale
ALESSANDRO CAVALIERI

ART€A

**PIANO DELLA QUALITA' DELLA
PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2012**

(ex art. 28 quinquies del regolamento di attuazione della L.R. 1/2009)

1. Introduzione e presentazione del Piano

La definizione di obiettivi ed il controllo relativo al loro grado di raggiungimento rappresentano due imprescindibili elementi di governance di ogni amministrazione.

ARTEA, recentemente riformata con legge regionale n. 66/2011, è stata fin dalla sua origine soggetta a pressanti vincoli dettati dalla normativa comunitaria ed, anche in considerazione di ciò, si è già da tempo confrontata con azioni di programmazione e di rendicontazioni finali della propria attività.

Con la redazione del presente Piano si intende assicurare trasparenza ed informazione su programmi ed attività e sui risultati conseguiti: esso rappresenta un documento programmatico annuale, con proiezione triennale, adottato in coerenza con i contenuti, gli strumenti ed il ciclo di programmazione regionale.

Il Piano della performance è stato predisposto in stretta corrispondenza con le funzioni stabilite dalla Legge Istitutiva dell'Agenzia, che definisce l'ambito nel quale si svolge l'azione amministrativa di Artea, e tenendo conto delle linee di indirizzo regionali.

Nel Piano delle performance sono definiti gli obiettivi strategici dell'Agenzia, la declinazione degli stessi, gli indicatori ed i valori di riferimento, su cui si basa la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati organizzativi.

In coerenza con il Piano vengono sviluppati annualmente i piani di lavoro, che costituiscono la base per la misurazione e la valutazione della qualità della prestazione del personale dirigente e delle categorie.

Il presente sistema di valutazione, a valere per il 2012, risulta allineato con gli indirizzi regionali e costituirà la base per successive modifiche e perfezionamenti.

2. ARTEA: identità, personale e struttura organizzativa

2.1 Identità - L'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura ARTEA, istituita con L.R. 19 novembre 1999, n. 60) è diventata operativa con la nomina del primo Direttore a partire dal 2 gennaio 2001 (delibera GR n. 1358 del 20 dicembre 2000). Ente dipendente della Regione Toscana gode di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e patrimoniale.

ARTEA svolge per la Regione Toscana le funzioni di organismo pagatore riconosciuto (art. 6 del Reg. (CE) 1290/2005) per la liquidazione dei fondi FEAGA (Fondo Europeo Agricolo di Garanzia) e FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), che sostengono la produzione agricola dei Paesi della Unione Europea attraverso l'erogazione ai produttori di aiuti, contributi e premi.

Le funzioni di ARTEA come organismo pagatore (ai sensi del comma 1, art. 2 della LR 60/1999), consistono in:

- autorizzazione e controllo dei pagamenti, finalizzata a determinare l'importo che deve essere pagato al richiedente sulla base della relativa attività istruttoria e comprende i controlli amministrativi ed in loco;
- esecuzione dei pagamenti: finalizzata ad erogare al richiedente l'importo autorizzato;
- contabilizzazione: finalizzata alla registrazione, in formato elettronico, di tutti i pagamenti effettuati nei conti dell'ARTEA ed alla preparazione di sintesi periodiche di spesa, ivi incluse le dichiarazioni mensili, trimestrali e annuali destinate alla Commissione Europea;
- raccordo operativo con l'Organismo di Coordinamento (svolto da AGEA) anche per la comunicazione alla Commissione Europea relativamente alle informazioni istituzionali previste dai regolamenti comunitari;
- attuazione di altri adempimenti previsti dalla normativa comunitaria in raccordo con le autorità nazionali competenti.

Nel corso degli anni la regione Toscana ha affidato ad ARTEA ulteriori competenze relative all'erogazione di aiuti e contributi sulla base di semplici atti dispositivi, anche in settori extra-agricoli, e, a partire dal 2008, l'Agenzia è stata individuata quale soggetto cui affidare la gestione e il pagamento di nuovi contributi, afferenti a fondi comunitari non agricoli quali il POR CReO Fesr e il PAR Fondo Aree Sottoutilizzate (programmazione 2007/2013), e ad altri fondi regionali nel settore lavoro, formazione e scuola.

Si è reso necessario pertanto, a fine 2011 - per meglio definire competenze e ruoli - procedere ad una ampia riorganizzazione dell'Agenzia, che si è concretizzata nella revisione della legge istitutiva di ARTEA tramite la Legge Finanziaria della Regione Toscana per l'anno 2012 (L.R. n. 66/2011), in base alla quale, fra l'altro, il personale dell'Agenzia è traslato nei ruoli regionali.

In virtù del nuovo testo di legge ARTEA svolge - oltre alla fondamentale funzione di Organismo pagatore della Regione Toscana delle provvidenze a valere sui fondi Feaga e Fesr - altre funzioni affidate dalla stessa, ai sensi del comma 2, art. 2 della LR 60/1999, rispettivamente alle lettere a), b) e c), che possono essere riassunte come segue:

- gestione dell'Anagrafe regionale delle aziende agricole (art. 3 della LR 23/2000) e dei procedimenti amministrativi ad essa strettamente connessi: ovvero la definizione di metodologie operative basate su un processo di gestione informatizzata delle procedure condivise con gli enti e gli utenti che accedono al Sistema Informativo, mediante le opportunità offerte dall'Anagrafe regionale delle aziende agricole e dal fascicolo aziendale elettronico.
- pagamento di programmi regionali e comunitari in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti di programmazione di cui all'articolo 10 e nei documenti di attuazione di cui all'articolo 10 ter della LR 49/1999: ad esempio l'Agenzia eroga i

contributi del Piano Agricolo Regionale (PAR 2009-2011) e del nuovo Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF 2012-2015)

- organismo intermedio di altri programmi regionali e comunitari, secondo quanto stabilito negli strumenti di programmazione di cui all'articolo 10 e nei documenti di attuazione di cui all'articolo 10 ter della LR 49/1999: ad esempio l'Agenzia svolge la funzione di organismo intermedio del Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate (PAR - FAS 2007-2013), del Programma Operativo Regionale - obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione (POR CReO Fesr 2007-2013); del Fondo Europeo Pesca FEP (Reg. (CE) n. 1198/2006); oltre alla gestione di altri procedimenti regionali con fondi in via di esaurimento.

2.2 Il personale

Il personale dell'Agenzia con la legge di riforma (L.R. n. 66/2011) dal 1 gennaio 2012 è entrato nel ruolo organico della Giunta regionale e complessivamente, al 14 maggio 2012, prestano servizio n. **122 dipendenti**, di cui n. 96 unità a tempo indeterminato (di cui n. 5 dirigenti) e n. 26 unità a tempo determinato (di cui n. 1 dirigente) oltre al Direttore.

Il ricorso a contratti a tempo determinato si è reso necessario per poter affrontare le multiformi competenze attribuite e stratificate nel corso dell'ultimo triennio, in particolare quelle relative all'attuazione dei fondi Fesr POR CReO e del PAR FAS, e ai vari fondi regionali non agricoli a noi affidati dalla Regione.

Come prevede la legge istitutiva dell'Agenzia a seguito della riforma, il ricorso ad assunzioni a tempo determinato è consentito dalla Giunta là dove il personale venga utilizzato per la gestione dei fondi relativi a programmi comunitari e nazionali a noi affidati ed il costo relativo è interamente coperto dagli stessi fondi.

La tabella relativa ai titoli di studio evidenzia una prevalenza di diplomati, 52%, ma registra comunque una percentuale molto elevata di laureati, 46%, (incluse lauree brevi e post laurea).

Tab 1 - Distribuzione del personale in servizio presso le Strutture dell'Agenzia

Struttura	Comparto		Dirigenti		Totale
	TI	TD	TI	TD	
Direzione	7	1			8
Affari generali, Bilancio, contabilizzazione e controlli oggettivi	20	3	1		24
Esecuzione pagamenti, sistemi e sicurezza informatica	13	1	1		15
Anagrafe e sviluppo sistema integrato di gestione e controllo	12	1	1		14
Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali	11	5	1		17
Aiuti diretti ed interventi di mercato	14	2	1		17
Fondi strutturali e attuazione programmi regionali in materia di sviluppo economico	14	12		1	27
Totale	116	25	5	1	122

Tab 2 – Livello di scolarizzazione

Titolo di studio	percentuale
Post laurea	1%
Laurea	43%
Laura breve	2%
Diploma	52%
Scuola media	2%
Totale	100,00%

Dal punto di vista delle competenze, l’Agenzia, con l’ingresso nei ruoli regionali dal 1 gennaio 2012 ha avuto la necessità di chiedere alla Regione Toscana l’aggiornamento del Sistema dei Profili Professionali al fine di istituire due nuovi profili di ruolo all’interno della famiglia professionale “Amministrativa”, caratterizzati da responsabilità e requisiti professionali attinenti allo svolgimento della principale attività di questa Agenzia che è appunto l’autorizzazione al pagamento. Si tratta dei profili di ruolo denominati “Funzionario per l’autorizzazione al pagamento” per la categoria D e “Assistente all’autorizzazione al pagamento” per la categoria C.

Si vede una prevalenza di professionalità ascrivibili principalmente all’area Amministrativa che con il 62% è la più numerosa e rispecchia la missione fondamentale dell’Agenzia. Segue l’incidenza percentuale dell’area Sistemi informativi e tecnologie che assorbe il 14% del personale delle categorie, significativa del ruolo fondamentale svolto dal sistema informativo nel quale è presente l’anagrafica di tutte le aziende agricole ed extra-agricole che a qualunque titolo accedono ai finanziamenti di competenza dell’Agenzia, compresa tutta l’informatizzazione delle diverse procedure gestite.

Tab 3 – Le professionalità presenti

FAMIGLIE PROFESSIONALI	percentuale
Gestione risorse finanziarie	7%
Amministrativa	62%
Legislativa-legale	1%
Sistemi informatici e tecnologie	14%
Servizi direzionali	10%
Tecnica-professionale	2%
Programmazione	4%

Per quanto concerne la spesa di personale, il bilancio consuntivo redatto al 31/12/2011 evidenzia una spesa complessiva per il personale a tempo indeterminato pari a € 3.886.512,05, e per il personale a tempo determinato pari a € 693.738,50.

Nella tabelle seguente si evidenzia la spesa ripartita in termini di percentuali sulle varie categorie contrattuali.

Tab 4 – Ripartizione spesa personale Tempo Indeterminato al 31/12/2011 sulle categorie di inquadramento

Categoria	Numero	Spesa	percentuale
Cat. B	6	187.581,02	4,83%
Cat. C	56	2.125.810,58	54,69%
Cat. D (+PO)	18	982.885,16	25,29%
Dirigenti	5	590.245,05	15,19%
Totale	85	3.886.521,81	100,00%

Tab 4.1 – Ripartizione spesa personale Tempo Determinato al 31/12/2011 sulle categorie di inquadramento

Categoria	Numero	Spesa	percentuale
Cat. C	26	580.076,00	83,61%
Dirigenti	1	113.662,50	16,39%
Totale	27	693.738,50	100,00%

2.3 La struttura organizzativa

Gli Organi dell’ARTEA sono:

- il Direttore nominato dal Presidente della Giunta regionale
- il Collegio dei Revisori composto da tre membri, nominato per cinque anni con decreto del Presidente del Consiglio regionale.

La struttura dell’Agenzia risponde ai criteri organizzativi richiesti dalla legge istitutiva all’articolo 14, a quelli previsti dal Reg. (CE) n. 885/06 della Commissione per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori in agricoltura e agli altri regolamenti comunitari relativi ai fondi extra-agricoli.

Le funzioni sono cioè svolte in articolazioni e livelli di responsabilità opportunamente distinte al fine di evitare conflitti di interessi.

La Struttura operativa dell’Agenzia è quella definita dal decreto del Direttore n. 232 del 28 dicembre 2011 e risulta costituita da 6 Settori.

A supporto del Direttore operano due Posizioni Organizzative che afferiscono direttamente a lui: “Segreteria di Direzione” e “Internal audit”, quest’ultima per disposizione di legge (art. 14, comma 2, L.R. 60/99).

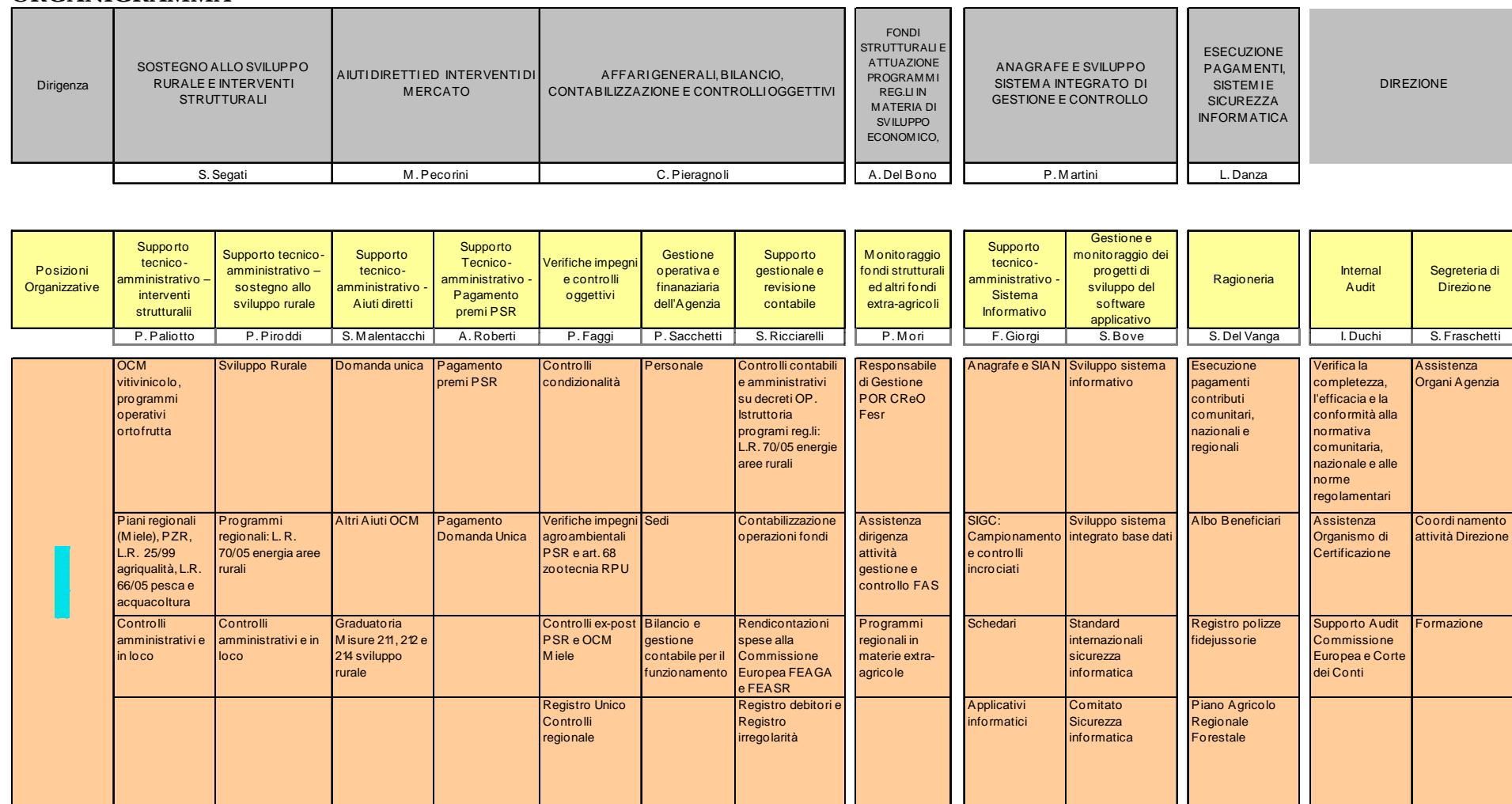
I Settori sono i seguenti:

- **Affari generali, bilancio, contabilizzazione e controlli oggettivi**
- **Esecuzione pagamenti, sistemi e sicurezza informatica**
- **Anagrafe e sviluppo sistema integrato di gestione e controllo**

- **Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali**
- **Aiuti diretti ed interventi di mercato**
- **Fondi strutturali e attuazione programmi regionali in materia di sviluppo economico**

Di seguito l'organigramma della struttura operativa e una descrizione delle principali competenze dei settori.

ORGANIGRAMMA



Settore AFFARI GENERALI, BILANCIO, CONTABILIZZAZIONE E CONTROLLI OGGETTIVI

Questo settore si occupa delle attività inerenti gli adempimenti giuridici e amministrativi per la gestione del personale dell’Agenzia e dei servizi comuni (protocollo, archivio documentale, portierato, pulizia locali, manutenzione sede e parco auto), della gestione contabile dei movimenti afferenti il bilancio di funzionamento dell’agenzia, e coordina la predisposizione del bilancio preventivo e del bilancio di esercizio. Presidia gli aspetti della sicurezza nel luogo di lavoro e il Direttore ricopre le funzioni di datore di lavoro.

Svolge inoltre la funzione di consulenza giuridica a supporto delle strutture dell’Agenzia per l’applicazione di normative ed indirizzi di carattere generale.

Infine il Settore coordina attività legate alla funzione di Organismo Pagatore che attengono alla contabilizzazione e alla rendicontazione dei fondi FEAGA e FEASR dell’Organismo Pagatore alla Commissione Europea, nonché della gestione dei flussi finanziari su tutti fondi (anche extra-agricoli) del bilancio dell’Organismo Pagatore, e alla tenuta dei Registri Debitori e Irregolarità. Coordina i programmi dei controlli oggettivi (ex-ante ed ex-post, di condizionalità e di verifiche impegni) di competenza, necessari all’autorizzazione dei pagamenti dei contributi afferenti i fondi stessi.

Settore ESECUZIONE PAGAMENTI, SISTEMI E SICUREZZA INFORMATICA

All’interno di questo Settore troviamo, come per il precedente, funzioni trasversali e funzioni legate alle attività specifiche di un Organismo Pagatore: svolge infatti le funzioni di pagamento e di incasso e recupero dei crediti dei contributi previsti dai regolamenti comunitari, nazionali e regionali la cui competenza è attribuita all’Agenzia.

Inoltre si occupa dei sistemi di sicurezza fisica, logica, di accesso ai dati, e del livello di disponibilità delle risorse, nel rispetto dei criteri di sicurezza informatica richiesti dalla normativa comunitaria, per gli organismi pagatori, e nazionale vigente in materia.

Segue la progettazione evolutiva, la manutenzione e la gestione dei sistemi server, così come del sistema informativo geografico GIS, strumento propedeutico alle strutture preposte all’autorizzazione dei pagamenti per le misure a superficie (RPU, OCM vigneti, PSR). Infine gestisce tutta la parte legata alle postazioni di lavoro, alla strumentazione informatica e alla telefonia.

Settore ANAGRAFE E SVILUPPO SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE E CONTROLLO

A questo Settore fanno capo tutte le attività di progettazione, sviluppo e gestione delle basi dati e delle componenti tecnologiche ed applicative del sistema informativo, al cui interno troviamo l’Anagrafe regionale delle aziende agricole toscane, nucleo del S.I.A.R.T.. Gestisce sia l’Anagrafe che il Fascicolo delle aziende agricole, nonché una serie di procedimenti connessi all’Anagrafe, dettati da disposizioni regionali, nazionali o da regolamenti comunitari, relativi ai carburanti a ridotta accisa (UMA), Albo IAP, Agricoltura Biologica, schedario viticolo, Registro Unico Produttori e altro.

Inoltre si occupa di progettazione e sviluppo dell’architettura tecnologica dei servizi telematici per l’informazione, la comunicazione e l’innovazione organizzativa.

Settore SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE E INTERVENTI STRUTTURALI

Il Settore svolge la funzione di autorizzazione ai pagamenti dei regimi di aiuti e dei contributi relativi al Piano di Sviluppo Rurale, alle OCM settore investimenti e ai programmi regionali la cui attuazione prevede fasi istruttorie da parte della Regione Toscana, delle agenzie regionali e territoriali e degli enti locali. Strettamente connessa l'attività di verifica della sussistenza del diritto al beneficio e gli elementi tecnici che giustificano i pagamenti, compreso il coordinamento, attraverso manuali procedurali, dei soggetti e/o gli Enti individuati per le istruttorie precedenti l'autorizzazione al pagamento. Coordina le attività di controllo sui procedimenti di competenza e la definizione dei fattori di rischio per il campionamento delle aziende a controllo.

Settore AIUTI DIRETTI ED INTERVENTI DI MERCATO

Si occupa delle autorizzazione ai pagamenti dei regimi di aiuti diretti, contributi ed interventi di mercato in attuazione dei regolamenti della Politica Agricola Comunitaria fondi FEAGA e alcune OCM. A tal fine, definisce, con la Direzione, le specifiche per la gestione delle funzioni istruttorie finalizzate al pagamento dei contributi di cui sopra. Per quanto attiene ai fondi FEASR (2° pilastro della PAC) svolge le funzioni di Autorità di Gestione delle misure a superficie nn. 211, 212 e 214 del Piano di Sviluppo Rurale su delega della Regione Toscana (redazione delle graduatorie di ammissibilità), e di Autorità di Pagamento. Autorizza anche i pagamenti relativi ad altre misure di intervento regionale nel settore agricolo e coordina le attività di controllo sui procedimenti di competenza e la definizione dei fattori di rischio per il campionamento delle aziende a controllo.

Settore FONDI STRUTTURALI E ATTUAZIONE PROGRAMMI REGIONALI IN MATERIA DI SVILUPPO ECONOMICO

Al Settore sono affidate le attività legate alla gestione di fondi regionali, nazionali e comunitari che riguardano materie extra-agricole. Principalmente, in qualità di Responsabile di Controllo e Pagamento, si occupa delle attività legate al pagamento dei progetti relativi ai fondi Fesr POR CReO e PAR Fondo Aree Sottoutilizzate. Inoltre in qualità di Responsabile della Gestione svolge prevalentemente le attività di monitoraggio dei suddetti fondi. Al Settore è infine affidata l'attività di controllo e pagamento dei progetti afferenti il fondo comunitario per la pesca FEP.

Adotta i provvedimenti finali di autorizzazione al pagamento nei procedimenti previsti per l'attuazione dei programmi regionali in materia di sviluppo economico (extra-agricolo) delegati all'Agenzia.

In collaborazione, con la Direzione, definisce gli eventuali fattori di rischio aggiuntivi per il campionamento delle aziende a controllo.

4. Albero della qualità della prestazione: dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Il Piano della performance è stato predisposto in stretta corrispondenza con le funzioni stabilite dalla Legge Istitutiva dell’Agenzia, che definisce l’ambito nel quale si svolge l’azione amministrativa di Artea, e tenendo conto delle linee di indirizzo regionali.

Ciò premesso sono stati individuati gli obiettivi strategici strettamente collegati al mandato istituzionale stabilito dalla legge istitutiva, e precisamente il 1°, il 2°, il 3° e il 4° obiettivo.

Sono stati inoltre individuati altri 2 obiettivi, il 5° e il 6°, di natura trasversale rispetto alle funzioni dell’agenzia e strettamente correlati ai primi tre.

Infine è stato individuato l’obiettivo n. 7 che coinvolge l’intera struttura dell’Agenzia e si caratterizza per un impatto trasversale su tutte le attività che incidono sui costi di funzionamento, in linea peraltro con quanto richiede la Regione stessa agli Enti dipendenti.

Gli obiettivi strategici individuati sono in coerenza con quelli regionali, in quanto l’Agenzia, per le sue funzioni di pagamento, si colloca quale soggetto finale che realizza gli obiettivi regionali che comportano l’erogazione di risorse finanziarie sui principali programmi comunitari, nazionali e regionali.

ARTEA a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge Finanziaria 2012, L.R. 66/2011, è il soggetto che assicura il controllo, il pagamento e la gestione delle procedure, tramite il Sistema Informativo, di una pluralità di linee finanziarie afferenti la totalità del settore agricolo e i principali atti di programmazione regionale afferenti i fondi strutturali.

Pertanto vi è piena integrazione degli obiettivi strategici dell’Agenzia (dal n. 1 al n. 6) con quelli regionali individuati con Delibera n. 314/2012 relativi ai punti 1 “Dinamismo e competitività dell’economia toscana”, n. 2 “Valorizzare il talento e capitale umano”, n. 3 “Il patrimonio culturale come opportunità di buona rendita”, n. 5 “Una rete di infrastrutture moderne ed efficienti”, n. 6 “Coesione territoriale e attrattività: qualità della città, del territorio e del paesaggio”. Inoltre l’obiettivo strategico n. 7 dell’Agenzia relativo a “P.A. trasparente e leggera” discende pienamente dall’obiettivo strategico regionale n. 8 “Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa”.

All’interno del Piano della performance sono stati pertanto riportati:

1. Gli indirizzi e gli obiettivi strategici
2. Gli obiettivi “individuali” che discendono dagli obiettivi strategici e rappresentano la declinazione degli stessi
3. Gli obiettivi assegnati ai Settori dell’Agenzia
4. Gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’Agenzia

Eventuali variazioni degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale saranno effettuate su proposta del Direttore di ARTEA e previo parere

favorevole del Direttore Generale della Direzione Generale “Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze”

1. Correttezza e celerità dei pagamenti al fine di evitare disimpegni e/o rettifiche finanziarie per le funzioni di Organismo Pagatore ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. 60/99 sui fondi comunitari FEAGA e FASR .

L'obiettivo principale è quello di erogare i finanziamenti in modo preciso , accurato e rapido.

Occorre rispettare i tempi di pagamento stabiliti dalla normativa comunitaria, per il fondo FEASR attraverso il meccanismo N+2 ai sensi del Reg. 1290/2005 -art.29, e per il fondo FEAGA attraverso il pagamento fino al 96% degli importi assegnati ai sensi del Reg. 883/2006 - art. 9, per non perdere i fondi complessivamente destinati alla Regione Toscana.

E' necessario altresì garantire l'efficienza delle attività istruttorie con particolare riferimento alla verifica della sussistenza del diritto al beneficio e degli elementi tecnici-amministrativi che giustificano il pagamento, nonché la registrazione e la tracciabilità degli stessi.

Considerato che annualmente vengono effettuali controlli e verifiche da parte della Società di Certificazione (attualmente la PriceWaterhouseCoopers), della Corte dei Conti Europea e della Commissione Europea è necessario garantire , oltre che un supporto costante alle suddette attività di controllo, livelli di operatività richiesti dalla Commissione Europea per gli Organismi Pagatori

L'obiettivo fondamentale è che ARTEA risulti a seguito di tali controlli conforme a quanto previsto dai criteri per il riconoscimento (Reg. CE 885/06), ed in grado di garantire una gestione corretta e trasparente dei fondi di origine comunitaria, evitando quindi le possibili rettifiche finanziarie nei casi di mancata conformità a quanto sopra esposto.

Declinazione obiettivi:

- Effettuazione pagamenti in entità tale da evitare disimpegno FEASR (n. + 2)
- Effettuazione pagamenti FEAGA (DU + art. 68) per almeno il 96% delle somme a disposizione
- Effettuazione pagamenti OCM per almeno il 90% delle somme a disposizione
- Supporto e assistenza nel caso di audit interni o esterni (Commissione UE, Corte dei Conti e nelle verifiche effettuate dall'Organismo di Certificazione)
- Corretta e tempestiva gestione dei recuperi e delle irregolarità
- Corretta gestione fidejussioni

2. Correttezza e celerità dei pagamenti, evitando disimpegni, per le funzioni di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. C) della L.R. 60/99 sui fondi comunitari e nazionali FESR, FAS e FEP.

L'obiettivo principale è quello di erogare i finanziamenti in modo preciso, accurato e rapido e di eseguire controlli sufficienti a garantire il rispetto degli impegni assunti dall'Amministrazione Regionale in sede comunitaria e nazionale con riferimento alla gestione dei fondi FESR, FEP e FAS.

Occorre rispettare il target di pagamenti e di controlli eseguiti nei tempi stabiliti dalla normativa comunitaria per i fondi FESR e FEP onde evitare il disimpegno dei fondi previsto dal meccanismo (cosiddetto N+2) di cui all'art. n. 93 del Reg CE 1083/2006 del Consiglio con riferimento al fondo FESR e all'art nr. 90 del Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio con riferimento al fondo FEP, nonché dalla delibera CIPE xxx per il fondo FAS.

E' necessario altresì garantire l'efficienza delle attività istruttorie con particolare riferimento alla necessità di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alle decisioni di approvazione, che le domande di rimborso del beneficiario siano corrette e che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali.

Occorre altresì assicurare la tracciabilità di ogni operazione di controllo e pagamento eseguita, la corretta contabilizzazione e archiviazione secondo le regole stabilite dal sistema di gestione e controllo previsto dalla normativa di attuazione regionale dei fondi sopra richiamati.

Declinazione obiettivi:

- Effettuazione pagamenti in entità tale da evitare disimpegno FESR (n. + 2) e FEP
- Effettuazione pagamenti FESR, FAS e FEP nei termini previsti dai relativi procedimenti
- Supporto e assistenza nel caso di audit esterni
- Corretta e tempestiva gestione dei recuperi e delle irregolarità
- Corretta gestione fidejussioni

3. Correttezza e celerità dei pagamenti sui programmi regionali e comunitari sulla base di strumenti di programmazione regionale in agricoltura (PRAF) e di altri fondi residui ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. b) della L.R. 60/99 e dell'art. 38, comma 8 della L.R. 66/11, sui fondi regionali .

L'obiettivo principale è quello di erogare i finanziamenti in modo preciso , accurato e rapido e rendicontare in modo corretto e nei tempi stabiliti dalla normativa regionale al fine di utilizzare tutte le risorse previste dal piano regionale.

Declinazione obiettivi:

- Effettuazione pagamenti PRAF entro 30 gg dalla registrazione a sistema degli atti regionali di liquidazione o comunque entro i tempi previsti dal decreto di definizione dei procedimenti ARTEA
- Completamento procedimenti residui extra agricoli ed in particolare:
 - fondo integrazione al reddito lavoratori dipendenti
 - Gestione garanzie DSU
 - Fondo concessione aiuti per imprese in crisi
 - Fondo garanzia personale a Tempo determinato
- Svolgimento istruttorie e effettuazione pagamenti nei termini previsti dagli atti relativi a ciascun procedimento per gli altri fondi agricoli.

**4. Semplificazione Amministrativa tramite la gestione dell'Anagrafe delle aziende
(art. 2 comma 2 lett. c della L.R. 60/99)**

Occorre mantenere l'obiettivo della semplificazione della gestione dell'anagrafe e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi ad essa connessi ai sensi dell'art.2 comma 2 lett. a) della L.R. 60/99, in stretta collaborazione con la Regione e gli altri soggetti/Enti interessati adottando strumenti di cooperazione applicativa per la condivisione di informazioni, l'interscambio dati e lo sviluppo armonico dei sistemi informativi.

La revisione e la semplificazione dei procedimenti amministrativi e delle procedure operative e informatiche deve essere in sinergia con l'avanzamento dei processi di digitalizzazione e la dematerializzazione della documentazione cartacea.

Ulteriore obiettivo da conseguire è inoltre quello della riduzione dei tempi di istruttoria dei procedimenti autorizzatori, della riduzione dei costi che le competenti P.A. devono sostenere per la gestione dei relativi procedimenti, e della riduzione degli adempimenti cosiddetti "burocratici" a carico della aziende agricole.

Per lo svolgimento di tutte le funzioni dell'Agenzia l'art. 14 bis della L.R. 60/99 stabilisce che Artea si debba avvalere di un proprio sistema informativo, che fa parte del sistema informativo regionale. Tale sistema informativo dovrà pertanto essere implementato e il patrimonio in esso contenuto condiviso con gli strumenti di "governance" adottati dalla regione.

Declinazione obiettivi:

- Miglioramento sistema informativo in particolare per le fasi di approccio al sistema e di elaborazione dati
- Corretta gestione dei procedimenti autorizzatori non inerenti i pagamenti nell'ambito del sistema informativo e tempestività degli output (media max 3 giorni)
- Manutenzione e gestione del patrimonio informativo ed applicativo dell'Agenzia

- Ulteriore introduzione di procedure informatiche nella gestione di determinate fasi di procedimenti istruttori.

5. Efficienza e razionalizzazione dei controlli amministrativi e in loco

L'obiettivo principale è quello di svolgere i controlli sia amministrativi che in loco nell'ambito delle tempistiche previste, ed effettuarli in maniera efficiente, razionale ed esaustiva. In relazione agli esiti degli stessi occorre poi procedere con tempestività ai pagamenti, all'applicazione di sanzioni, e ad eventuali recuperi.

E' altresì necessario, al fine di una semplificazione e razionalizzazione degli stessi, implementare i controlli incrociati tramite l'integrazione delle banche dati nel sistema informatico dell'Agenzia, il loro costante aggiornamento e la costituzione di un archivio unico obbligatorio.

Al fine di garantire la fruibilità dei dati da parte di tutti i soggetti interessati, nonchè la predisposizione e l'invio delle statistiche annuali nel rispetto dei tempi stabiliti dalle norme comunitarie, sono inoltre indispensabili l'acquisizione dei dati dei controlli a sistema, la loro corretta e tempestiva registrazione, la tracciabilità di tutti i verbali. In merito alle statistiche si sottolinea che le stesse hanno assunto un ruolo sempre più importante considerato che è sulla base di questi dati che il Direttore generale della Commissione Agricoltura firma la nota circa la regolarità della spesa agricola. L'incompletezza delle stesse o i ritardi nell'invio dei dati richiesti possono comportare correzioni finanziarie o un incremento dei controlli da parte della Commissione Europea sull'Organismo Pagatore.

Declinazione obiettivi:

- Miglioramento degli strumenti a disposizione per l'effettuazione dei controlli amministrativi con particolare riferimento a: corretta tenuta fascicolo aziendale (convenzione CAA), integrazione banche dati con i soggetti istituzionali e aggiornamento base dati GIS;
- Effettuazione e/o elaborazione degli esiti dei controlli in loco nell'ambito delle tempistiche previste dai regolamenti comunitari con tempestività e correttezza
- Aggiornamento periodico delle registrazioni dei controlli effettuati al fine della implementazione delle statistiche relative
- Registrazione e tracciabilità dei controlli e delle verifiche effettuate

6. Monitoraggio finanziario e qualitativo e rendicontazione dei fondi

Il monitoraggio finanziario ha come obiettivo la tempestiva e puntuale conoscenza dello stato dei pagamenti dell'organismo pagatore e dei connessi momenti istruttori.

Il sistema di gestione delle informazioni deve assolvere quindi sia finalità interne di governance e management dell'organismo pagatore, che esterne di trasparenza nei confronti dei cittadini e delle istituzioni pubbliche per conto delle quali vengono erogati i finanziamenti (Unione Europea, Stato, Regione).

In termini qualitativi, il SIART contiene un'insieme di informazioni, anche provenienti da altre fonti di natura pubblica, che se correttamente usate e diffuse rappresentano una guida efficace per il governo del territorio regionale e locale.

Occorre pertanto potenziare il sistema di controllo alla base del monitoraggio, prevedere lo sviluppo di appositi report di natura qualitativa oltre che finanziaria ed intensificare i rapporti con gli uffici regionali preposti alla gestione dei fondi (AdG, referenti di misura) affidando loro gli strumenti per ottemperare alle proprie necessità informative.

Per garantire i pagamenti è necessario conseguire la liquidazione della totalità della spesa e assicurare una costante disponibilità di cassa. A tal fine assumono una forte rilevanza le attività correlate alle previsioni di spesa, alla registrazione dei pagamenti, nonchè alla corretta contabilizzazione e rendicontazione degli stessi.

Declinazione obiettivi:

- Predisposizione periodica entro i termini previsti dagli strumenti di programmazione dei report di monitoraggio della spesa relativamente ai fondi comunitari competenza ARTEA
- Intensificazione dei rapporti con uffici preposti alla gestione dei fondi (Adg, referenti di misura etc.) per l'implementazione dei dati e la definizione dei rapporti periodici
- Corretta e tempestiva rendicontazione

7. P.A. trasparente e leggera

Con la modifica della legge istitutiva di Artea, avvenuta con L.R. 27/12/2011 n. 66, si è proceduto ad una razionalizzazione delle risorse dell'Agenzia. L'obiettivo è quello del contenimento della spesa tramite il riordino, la razionalizzazione e la gestione efficiente delle risorse assegnate dalla Regione.

Nell'art. 15 della L.R. 60/99, che stabilisce tutte le modalità per la predisposizione del bilancio di funzionamento, per la prima volta è stato introdotto il programma triennale delle attività e un piano triennale degli investimenti con l'obiettivo principale di razionalizzare e contenere i costi per il funzionamento dell'agenzia, garantendo peraltro il mantenimento dei livelli di servizio a fronte di un incremento di competenze e di una riduzione di risorse finanziarie. La modifica normativa introdotta richiede un continuo monitoraggio al fine di garantire il generale contenimento dei costi a fronte di eventuali scostamenti derivanti dall'andamento del mercato di riferimento e/o da nuove dotazioni. A tal fine occorrerà procedere all'introduzione della contabilità analitica.

Al fine del contenimento dei costi e anche al fine di maggiore trasparenza in fase di acquisizione dei servizi e delle forniture necessarie occorrerà fare ricorso principalmente alle gare aperte regionali, alle convenzioni Consip attive ovvero, in caso di mancato reperimento dei beni tramite MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione).

Un ulteriore obiettivo è quello della razionalizzazione delle sedi e della gestione degli archivi tramite specifiche analisi al fine di conseguire tutte le economie di spesa possibili.

Occorrerà anche garantire e semplificare il rapporto con i cittadini , le imprese e le altre pubbliche amministrazioni promuovendo e implementando nuove metodologie per la comunicazione istituzionale garantendo altresì la trasparenza e l'accesso agli atti dell'Agenzia.

Declinazione obiettivi:

- Mantenimento dei costi di funzionamento in un quadro di aumento delle competenze e dei servizi erogati
- Tempestività dell'informazione sugli atti e sui procedimenti dell'Agenzia.
- Miglioramento e tempestivo aggiornamento strumenti di comunicazione e informazione ARTEA (Sito, Bollettino, URP, Rapporti Utenza etc.)
- Intensificazione dei rapporti di collaborazione con Regione, Enti locali, Coordinamento O.P. e altri organi istituzionali anche tramite integrazione di banche dati
- Intensificazione dei rapporti di collaborazione con Regione, Enti locali, Coordinamento O.P. e altri organi istituzionali
- Garantire una gestione efficiente e sicura della strumentazione e della connettività informatica
- Tempestività e correttezza degli atti di programmazione e gestione finanziaria dell'Agenzia (con verifica da parte del Collegio dei Sindaci Revisori)
- Tempestività e correttezza degli atti inerenti la gestione del personale attribuito all'Agenzia

APPENDICE
Matrice Obiettivi Strategici - Settori

APPENDICE - Matrice obiettivi strategici

Obiettivo strategico	Indicatore e Target	Declinazione obiettivo	Settori						
			Direzione	Aiuti diretti ed interventi di mercato	Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali	Affari generali, bilancio, contabilizzazione e controlli oggettivi	Anagrafe e sviluppo SIGC	Esecuzione dei pagamenti, sistemi e sicurezza informatica	Fondi strutturali e attuazione programmi regionali in materia di sviluppo economico
1. Correttezza e celerità dei pagamenti evitando disimpegni o rettifiche finanziarie per le funzioni di Organismo Pagatore, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della L.R. 60/99 sui fondi comunitari FEASR e FEAGA	Pagamenti su fondo FEASR > € 469.446.529 su totale fondo al 31/12/2012	Effettuazione pagamenti in entità tale da evitare disimpegno FEASR (n. + 2)		X	X	X	X	X	
	Pagamento su fondo FEAGA > € 180.000.000 al 15/10/2012	Effettuazione pagamenti FEAGA (DU + art. 68) per almeno il 96% delle somme a disposizione		X	X	X	X	X	
	Contenzioso sui pagamenti limitato entro l'1% dei procedimenti complessivi	Effettuazione pagamenti OCM per almeno il 90% delle somme a disposizione		X	X	X	X	X	
	Effettuazione pagamenti FEAGA (DU + art. 68) per almeno il 96% delle somme a disposizione	Supporto e assistenza nel caso di audit interni o esterni (Commissione UE, Corte dei Conti e nelle verifiche effettuate dall'Organismo di Certificazione)	X	X	X	X	X	X	
		Corretta e tempestiva gestione dei recuperi e delle irregolarità		X	X	X		X	
		Corretta gestione fidejussioni			X			X	
2. Correttezza e celerità - Pagamenti funzioni di Organismo Intermedio evitando disimpegni garantendo correttezza, applicazione rif. (art. 2 comma 2 lettera c L.R. 60/99) - FESR - FAS - FEP	Pagamenti effettuati sui fondi FESR, FAS, FEP entro 90 gg dalla presentazione della domanda di aiuto dato rilevato al 31.12.2012	Effettuazione pagamenti in entità tale da evitare disimpegno FESR (n. + 2) e FEP				X	X	X	X
	Contenzioso sui pagamenti limitato entro l'1% dei procedimenti complessivi	Effettuazione pagamenti FESR, FAS e FEP nei termini previsti dai relativi procedimenti				X	X	X	X
		Supporto e assistenza nel caso di audit esterni				X	X	X	X
		Corretta e tempestiva gestione dei recuperi e delle irregolarità							
		Corretta gestione fidejussioni						X	X

Obiettivo strategico	Indicatore e Target	Declinazione obiettivo	Settori						
			Direzione	Aiuti diretti ed interventi di mercato	Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali	Affari generali, bilancio, contabilizzazione e controlli oggettivi	Anagrafe e sviluppo SIGC	Esecuzione dei pagamenti, sistemi e sicurezza informatica	Fondi strutturali e attuazione programmi regionali in materia di sviluppo economico
3. Correttezza e celerità - Pagamenti atti di Programmazione regionale in agricoltura (PRAF) e altri residui garantendo celerità, tempestività e correttezza rif. (art. 2 comma 2 lettera b e art. 38 comma 8 L.R. 66/2011) - PRAF - Altri	Pagamenti effettuati entro 30 gg. dalla registrazione a sistema degli atti regionali di liquidazione o comunque entro i tempi previsti dal decreto di definizione dei procedimenti ARTEA	Effettuazione pagamenti PRAF entro 30 gg dalla registrazione a sistema degli atti regionali di liquidazione o comunque entro i tempi previsti dal decreto di definizione dei procedimenti ARTEA					x	x	
	Contenzioso sui pagamenti limitato entro l'1% dei procedimenti complessivi	Completamento procedimenti residui extraagricoli ed in particolare: - fondo integrazione al reddito lavoratori dipendenti - Gestione garanzie DSU - Fondo concessione aiuti per imprese in crisi - Fondo garanzia personale a Tempo determinato				x	x	x	x
		Svolgimento istruttorie e effettuazione pagamenti nei termini previsti dagli atti relativi a ciascun procedimento per gli altri fondi agricoli		x	x	x	x		
4. Semplificazione Amministrativa tramite la gestione dell'Anagrafe delle aziende (art. 2 comma 2 lettera c della L.R. 60/1999) - gestione procedimenti su sistema informativo - miglioramento sistema informativo - gestione informatizzata procedimenti non inerenti i pagamenti - razionalizzazione procedimenti e dematerializzazione	Gestione procedimenti autorizzatori, non inerenti pagamenti settore agricolo con tempistica media massimo 3 gg.	Miglioramento sistema informativo in particolare per le fasi di approccio al sistema e di elaborazione dati	x	x	x	x	x	x	x
		Corretta gestione dei procedimenti autorizzatori non inerenti i pagamenti nell'ambito del sistema informativo e tempestività degli output (media max 3 giorni)					x		

Obiettivo strategico	Indicatore e Target	Declinazione obiettivo	Settori						
			Direzione	Aiuti diretti ed interventi di mercato	Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali	Affari generali, bilancio, contabilizzazione e controlli oggettivi	Anagrafe e sviluppo SIGC	Esecuzione dei pagamenti, sistemi e sicurezza informatica	Fondi strutturali e attuazione programmi regionali in materia di sviluppo economico
		Manutenzione e gestione del patrimonio informativo ed applicativo dell'Agenzia		X	X	X	X	X	X
		Ulteriore introduzione di procedure informatiche nella gestione di determinate fasi di procedimenti istruttori		X	X	X	X	X	X
5. Efficienza e razionalizzazione controlli amministrativi e in loco nei tempi previsti dalla regolamentazione comunitaria e nazionale, registrazione degli esiti sugli atti o documenti previsti per ciascun fondo	Effettuazione e registrazione controlli in loco per un numero minimo complessivo di 2200	Miglioramento degli strumenti a disposizione per l'effettuazione dei controlli amministrativi con particolare riferimento a: - corretta tenuta fascicolo aziendale (convenzione CAA) - integrazione banche dati con diversi soggetti istituzionali - aggiornamento base dati GIS	X	X	X	X	X	X	
		Effettuazione e/o elaborazione degli esiti dei controlli in loco nell'ambito delle tempistiche previste dai regolamenti comunitari con tempestività e correttezza	X	X	X	X	X		X
		Aggiornamento periodico delle registrazioni dei controlli effettuati al fine della implementazione delle statistiche relative		X	X	X	X		X
		Registrazione e tracciabilità dei controlli e delle verifiche effettuate	X	X	X	X	X	X	X
6. Monitoraggio e finanziario e qualitativo e rendicontazione dei fondi gestiti sulla base di criteri definiti dalle diverse A.d.g.	Predisposizione report monitoraggio alle scadenze previste	Predisposizione periodica entro i termini previsti dagli strumenti di programmazione dei report di monitoraggio della spesa relativamente ai fondi comunitari competenza ARTEA	X	X	X	X	X	X	X
		Intensificazione dei rapporti con uffici preposti alla gestione dei fondi (Adg, referenti di misura etc.) per l'implementazione dei dati e la definizione dei rapporti periodici	X	X	X	X	X		X

Obiettivo strategico	Indicatore e Target	Declinazione obiettivo	Settori						
			Direzione	Aiuti diretti ed interventi di mercato	Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali	Affari generali, bilancio, contabilizzazione e controlli oggettivi	Anagrafe e sviluppo SIGC	Esecuzione dei pagamenti, sistemi e sicurezza informatica	Fondi strutturali e attuazione programmi regionali in materia di sviluppo economico
		Corretta e tempestiva rendicontazione				X		X	X
7. P.A. trasparente e leggera - contenimento e razionalizzazione costi funzionamento - trasparenza atti - informazione e comunicazione - Audit interno periodico - collaborazione con R.T. / Enti competenti / CAA - efficienza e sicurezza informatica	Rapporti di Audit interno n. 8	Mantenimento dei costi di funzionamento in un quadro di aumento delle competenze e dei servizi erogati	X			X	X	X	
	Mantenimento costi di funzionamento dell'Agenzia entro € 1.276.000,00/anno	Tempestività dell'informazione sugli atti e sui procedimenti dell'Agenzia	X	X	X	X	X	X	X
		Miglioramento e tempestivo aggiornamento strumenti di comunicazione e informazione ARTEA (Sito, Bollettino, URP, Rapporti Utenza, etc.)	X	X	X	X	X	X	X
		Valorizzazione del sistema di controllo interno tramite la predisposizione di audit, verifiche e gestione dei relativi esiti	X						
		Intensificazione dei rapporti di collaborazione con Regione, Enti locali, Coordinamento O.P. e altri organi istituzionali anche tramite integrazione di banche dati	X	X	X	X	X	X	X
		Garantire una gestione efficiente e sicura della strumentazione e della connettività informatica					X	X	
		Tempestività e correttezza degli atti di programmazione e gestione finanziaria dell'Agenzia (con verifica da parte del Collegio dei Sindaci Revisori)				X		X	
		Tempestività e correttezza degli atti inerenti la gestione del personale attribuito all'Agenzia	X			X			